

Epilessia sconosciuta C'è ancora chi crede sia colpa di satana

*Tanta disinformazione su questa
malattia neurologica: parte
la campagna «Fuori dall'ombra»*

ROMA. (cn) Da non crederci. In un'era in cui si fanno grandi scoperte scientifiche, si va a passeggio nello spazio, in Italia c'è ancora una larga fetta di popolazione, il 6 per cento, convinta che l'epilessia sia causata da una possessione demoniaca. E ancora più grave è il fatto che la credenza sia condivisa dal 4 per cento degli studenti universitari. Il triste dato emerge da un'inchiesta condotta dalla Lega italiana contro l'epilessia (Lice) e dal dipartimento di Scienze neurologiche dell'università «La Sapienza» di Roma. Dai risultati illustrati ieri nella capitale, in occasione della presentazione della settima Giornata nazionale contro l'epilessia, in programma il 4 maggio, si riscontra che ben il 94 per cento degli italiani ha sentito parlare della malattia, ma che le conoscenze specifiche rimangono scarse e approssimative: il 19 per cento ritiene, erroneamente, che l'epilessia sia associata a disturbi psichici e la percentuale sale al 64 per cento tra gli studenti di scuola media superiore. Più corretta è la percezione della patologia tra gli insegnanti della scuola elementare. L'88 per cento risponde, giustamente, che si tratta di un problema neurologico, oggi in gran parte curabile, ma c'è una buona fetta che cade ancora nella trappola della discriminazione. Il 42 per cento ritiene che il bambino con epilessia possa avere problemi di apprendimento e, addirittura, per il 47 per cento che abbia bisogno di insegnanti di sostegno. Niente di più falso.

«I dati che abbiamo rilevato sono, purtroppo, in linea con un sondaggio Doxa di oltre 20 anni fa, una testimonianza che la cultura sull'epilessia non si è evoluta nella nostra popolazione», commenta il professore Oriano Mecarelli del dipartimento di Scienze neurologiche della Sapienza. Per tentare di evitare l'assurdo stigma che ancora circonda una malattia che, invece, permette una vita normale a chi ne è affetto, tra qualche settimana, nell'ambito della campagna «Epilessia-Fuori dall'ombra» promossa dalla Lice, sui circuiti televisivi nazionali saranno trasmessi tre diversi spot, realizzati dal Centro sperimentale di cinematografia. Inoltre, il 4 maggio si terranno, anche in Sicilia, incontri con gli studenti delle medie superiori e saranno realizzati dei gazebo come punti informativi e di distribuzione di materiale illustrativo sulla malattia. L'epilessia incide, nel Paese, sull'1 per cento della popolazione, con 25.000 nuovi casi all'anno. **CARMELO NICOLOSI**

